



OPEN WORLD CLUB

Invitano alla presentazione del libro

BOCCHE SCUCITE

Paoline Editoriale libri

partecipano alla serata
gli autori del libro

NANDINO CAPOVILLA

Pax Christi

BETTA TUSSET

scrittrice



introduce e coordina

MAURIZIO MAZZETTO

VENERDI' 14 DICEMBRE 2007 ORE 20.30

Sala Riunioni **COOP** VENETO sc

Via Roma n.19 - Recoaro Terme (VI)

***NELLA SEDE DELL'INCONTRO SARÀ ALLESTITA UNA MOSTRA
DI RAPPRESENTAZIONI DELLA NATIVITÀ DI GESÙ***

La serata terminerà con un buffet offerto da **COOP** VENETO

VOCI DAI TERRITORI OCCUPATI RACCONTANO LA TERRA SANTA

“Siamo partiti per la terra martoriata di Palestina ancora con la voglia di incontrare, di capire, di abbracciare.... Vogliamo chiedere a voi di farvi eco di queste voci piccole ma mai disperate mentre, disegnando con noi nella vostra mente la casa di Dheisheh, gli ulivi di Aboud e gli spartiti musicali di Ramallah, magari cominciate a pensare che partire si può. O che partire si deve”. Il libro di Nandino Capovilla e Betta Tusset è una raccolta di testimonianze dalla Palestina occupata che vuole essere denuncia e accorata speranza, in rispettoso ascolto di chi vive ogni giorno la propria storia di dolore e sopraffazione sopportando miserie e fatiche inenarrabili. E' insieme la narrazione delle sensazioni di chi va lì come semplice internazionalista e scopre la ricchezza di una vita offerta a piene mani da uomini e donne che non smettono di lavorare, di crescere i figli, di amare, di sorridere.

Le bocche che gli autori tentano di scucire sono di chi oggi vive la nuova e drammatica realtà del muro che attraversa a macchia di leopardo i territori palestinesi, dividendo villaggi, scuole, case, famiglie dove solo la determinazione di un popolo permette ancora una vita di sopravvivenza. Sono storie che raccontano come Gerusalemme Est, la parte antica della città abitata dai palestinesi, ogni giorno viene risucchiata dall'occupazione israeliana; parlano dell'opera delle suore dell'ospedale pediatrico di Betlemme che ogni anno accoglie oltre 3.500 bambini, ma a cui è impedito di ricorrere, se necessario, ad altre strutture ospedaliere perché il territorio è completamente blindato dai posti di blocco. Le bocche scucite dagli autori raccontano la vita nei campi dove sono raccolti 4 milioni di profughi palestinesi, dei 100 mila detenuti per motivi politici, delle tragedie quotidiane che si vivono nei checkpoint, dove neppure le ambulanze in emergenza riescono a passare, delle esperienze degli ebrei impegnati in percorsi di pace, che sono abbandonati dai loro stessi amici per questo loro sforzo, continuamente vanificato da militari e coloni.

Il libro è un tentativo di rompere il silenzio che avvolge la Palestina e la drammatica situazione del suo popolo, un silenzio che avvolge anche le agenzie di stampa che hanno l'ordine di non dire cosa succede nei territori palestinesi occupati da Israele dal 1967 ad oggi. Un racconto puntuale, nudo e drammatico di storie qualsiasi e per questo uniche e preziose, e insieme la restituzione di suoni, colori, profumi e sapori di una terra intrisa di sangue e di fatiche, una terra bellissima e violata, da cui si alzano nitide voci di uomini e donne che gridano il loro dolore e cantano il loro sogno di pace.

Prima che sia troppo tardi.

Nandino Capovilla, parroco nell'isola di Murano, dal novembre 2004 è referente nazionale della campagna “Ponti e non muri” promossa da *Pax Christi International*. E' inoltre responsabile delle azioni in Israele e Palestina per *Pax Christi Italia*. Betta Tusset, laureata in lettere moderne, è scrittrice ed ha pubblicato nel 2002, il romanzo breve “Chiuditi cerchio”; insieme a Nandino Capovilla ha scritto “Aquiloni preventivi” e “Nei sandali degli ultimi. In Terra Santa con Ety Hillesum”, pubblicato nel 2005 dalle edizioni Paoline. Vive al Lido di Venezia con il marito e tre figli. La serata sarà introdotta e coordinata da Maurizio Mazzetto, parroco di Rovigliana e rappresentante di *Pax Christi*.

Evento del

